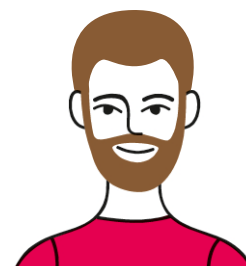




ITALIANO

Raccontami

Le narrazioni spontanee e le prime rappresentazioni dei racconti dei bambini caratterizzano il rientro a scuola. L'ascolto attivo dei docenti permette ai bambini di raccontarsi e di ascoltarsi a vicenda.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- Raccontare esperienze personali in modo chiaro rispettando l'ordine logico e cronologico.
- Comunicare con frasi semplici e compiute.



Aiutiamo i bambini a rispettare il turno di parola

RACCONTO "NASCOSTO"

Un oggetto può contenere un racconto nascosto. I bambini portano un oggetto personale da casa oppure un elaborato, un manufatto prodotto alla scuola dell'infanzia. A turno mostrano agli altri bambini il proprio elaborato.

Quindi sollecitiamo con alcune domande il racconto nascosto:

- Che cosa hai portato?
- Quando l'hai fatto?
- Che cosa hai usato per realizzarlo?
- Qualcuno ti ha aiutato?

Come gestire la conversazione?

Molti bambini faticano a rispettare il turno di parola durante le conversazioni collettive.

È nostro compito promuovere gradualmente

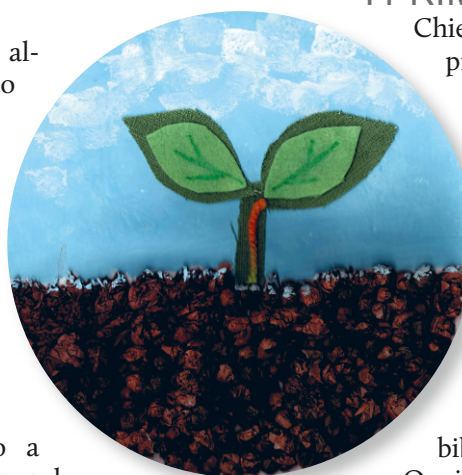
questa competenza. Per segnalare chi ha la parola in un determinato momento scegliamo un oggetto da dare in mano al bambino che deve raccontare.

I PRIMI GIORNI

Chiediamo ai bambini di ripensare ai primi giorni alla scuola primaria.

Attraverso una conversazione libera, ma sufficientemente organizzata, i bambini intervengono per elencare fatti e attività. Suggeriamo di pensare ai vari momenti della giornata (l'arrivo a scuola, le lezioni, i momenti di pausa, l'uscita) e ai diversi ambienti della scuola (la classe, il cortile, la palestra, il laboratorio, la biblioteca...).

Ogni racconto dei bambini intorno a un momento o a un luogo si conclude con la preparazione di un disegno.



LEGGI L'ARTICOLO
Per il passaggio
dalla scuola dell'infanzia
alla primaria



MOMENTI SPECIALI

Creiamo tre cartelloni con i disegni dei bambini:

- per raccontare che cosa è successo nei primi giorni di scuola seguendo un ordine temporale;
- per illustrare quanto è stato fatto nei vari ambienti della scuola;

- per rappresentare le routine quotidiane: ingresso, attività / lezioni, ricreazione, uscita... Coinvolgiamo i bambini nel raccontare quanto accaduto seguendo prima l'ordine cronologico e poi quello spaziale. Infine proponiamo alla classe l'attività del **LABORATORIO**.

**I ricordi
dei primi giorni
in un libriccino**

IL LIBRICCINO DEI PRIMI GIORNI

1. Scegliamo una delle esperienze condivise. Distribuiamo un foglio già piegato a soffietto.

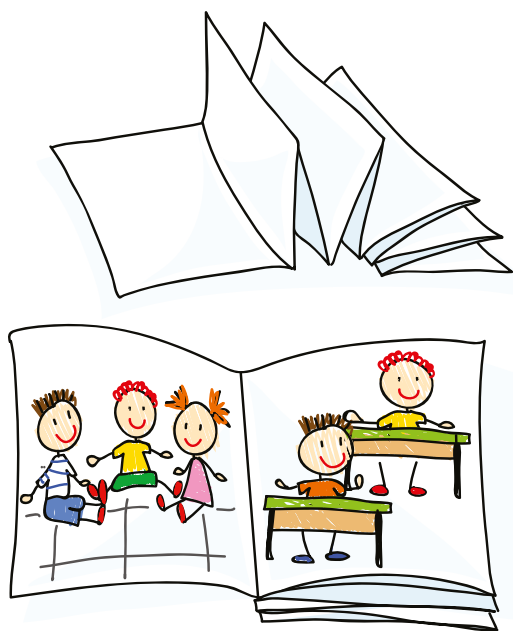
2. Ricostruiamo i passaggi principali (non più di due momenti segnati da un prima / poi o prima / dopo) e li disegniamo.

3. Ascoltiamo con attenzione ciò che i bambini hanno da dirci e annotiamo noi sotto i disegni brevi didascalie.

4. Con i materiali prodotti organizziamo un libriccino da sfogliare. Ogni pagina scandirà il racconto della propria esperienza nei primi giorni di scuola.

5. Chiamiamo un paio di bambini a sfogliare il loro libriccino e, mostrando le varie pagine alla classe, chiediamo loro di raccontare.

6. Ciascun bambino porta a casa il proprio lavoro per raccontare l'esperienza alla famiglia.



Osserviamo e valutiamo

L'alunno/a:

- racconta le sue esperienze personali in modo chiaro, seguendo un filo logico e temporale?
- ha un comportamento rispettoso nei confronti del compagno che narra?

